

Scuola dell'Infanzia Via del Perugino

PARTE OPERATIVO DIDATTICA

PREMESSA

La Scuola dell'Infanzia è il luogo dove il bambino inizia un percorso formativo che proseguirà nel corso di tutta la sua vita. Attraverso esperienze diversificate, relazioni autentiche e stimoli culturali ed interculturali, si incamminerà verso la sua realizzazione come persona e cittadino del mondo.

FINALITA' TRASVERSALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA SECONDO LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

La Scuola pone al centro della sua finalità educativa il bambino che apprende, e l'unicità che lo contraddistingue, come persona.

La Scuola dell' Infanzia concependo il bambino come soggetto attivo, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, si propone di realizzare i suoi interventi e le sue scelte per raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso:

- Lo sviluppo dell'identità personale: il bambino acquisisce atteggiamenti di sicurezza, stima e di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca, vive in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, riconosce ed apprezza l'identità personale e altrui;
- La conquista dell'autonomia: il bambino è capace di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte, si rende disponibile all'interazione costruttiva
- con il diverso e l'inedito e si apre alla scoperta, all'interiorizzazione e al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri, dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, dell'impegno ad agire per il bene comune;
- Lo sviluppo delle competenze: il bambino attraverso il consolidamento delle sue capacità, riesce nelle prime forme di lettura dell'esperienze personali, di esplorazione e scoperta intenzionale ed organizzata delle realtà di vita, nonché della storia e delle tradizioni;
- L'educazione alla cittadinanza: il bambino scopre gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise. Attua tutto questo attraverso le relazioni, il dialogo,

l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Campi di esperienza

Il sé e l'altro

Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo in movimento (identità, autonomia, salute)

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Immagini suoni e colori

Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa

storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro. Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)

Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività. Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole. Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza. Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico. È consapevole della propria lingua materna. Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi. È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi,

spiegazioni, soluzioni e azioni. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Programmazione Educativa Didattica

Programmare significa costruire qualcosa partendo da una situazione data specifica e non generica: l'osservazione parte dai bambini con i loro bisogni, i loro stili di apprendimento, la loro storia individuale e familiare, i loro ritmi di sviluppo, ponendo attenzione alle dinamiche relazionali dei bambini, alle risorse umane e professionali, le opportunità che offre la struttura scolastica, il contesto sociale e la realtà della città in cui si vive. Per questo motivo la programmazione è l'insieme ragionato dei metodi e delle tecniche della prassi scolastica, volta a dare intenzionalità a ciò che si fa, evitando l'improvvisazione e favorendo nel percorso educativo il rapporto dialettico tra le ragioni degli oggetti dell'educazione e le ragioni dei soggetti che si educano.

PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER UNITÀ D'APPRENDIMENTO

| MESI | PERCORSI |
|---|---|
| Settembre | ACCOGLIENZA |
| Ottobre – Novembre Tutto l'anno scolastico a partire da ottobre Tutto l'anno scolastico A partire da novembre | L'AUTUNNO <ul style="list-style-type: none">• I colori• Festa dei Nonni• La festa di Halloween• La pioggia• Le foglie• Gli animali vanno in letargo• La frutta autunnale• Il corpo• Le forme• Igiene e salute• L'ecologia per un mondo migliore• Conosciamo le regole della strada• Tutti diversi, ma tutti uguali• Pregrafismo e prescrittura, (per i bambini di 5 anni) |

| MESI | PERCORSI |
|---------------------|---|
| Dicembre - Febbraio | L'INVERNO <ul style="list-style-type: none"> • Aria d'inverno • Il freddo e la neve • Il Natale • Il Carnevale |
| Marzo - Aprile | LA PRIMAVERA <ul style="list-style-type: none"> • Gli alberi e i fiori a Primavera • Gli animali del prato • La festa del Papà • La Pasqua |
| Maggio - Giugno | L'ESTATE <ul style="list-style-type: none"> • La festa della Mamma • I mesi estivi • Festa di fine anno |

Valutazione

La valutazione è intesa come momento formativo per orientare la ricerca e le scelte educative. La valutazione dei livelli di sviluppo prevede un momento iniziale , volto a delineare un quadro delle capacità con cui il bambino accede alla scuola dell'infanzia, delle verifiche interne alle varie unità di apprendimento, che consentono di individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento, e dei benefici finali per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività svolta e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Corso di Lingua Inglese

Durante l'orario scolastico, la scuola dà l'opportunità ai bambini di frequentare, previa iscrizione, un corso d'inglese.

Attraverso una didattica basata sul Gioco - Apprendimento si favorisce l'apprendimento della lingua inglese fin dalla più tenera età.